



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 14 del 21/01/2014 -
Determinazione nr. 163 del 22/01/2014**

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e DPR 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta REPLAY RIG. MANO COMMERCIALE Stabilimento sito in località Ronche Comune di Fontanafredda Via Percoto, 33

IL DIRIGENTE

PREMESSA

1. Fatto

La Ditta REPLAY RIG. MANO COMMERCIALE di GIORDANI FRANCA con sede legale e dell'impianto in Via Percoto, 33 loc. Ronche in Comune di Fontanafredda (PN) in persona del Legale Rappresentante pro-tempore quale Gestore dell'impianto sig.ra Giordani Franca, ha presentato, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Fontanafredda, gestione associata con il SUAP di Pordenone, la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale corredata dalla documentazione tecnica.

Si fa presente che:

- l'istanza (cod. pratica 16/2013/S) è pervenuta allo Sportello in data 05.11.2013 e completata il 08.11.2013, trasmessa alla provincia il 12.11.2013 ed acquisita agli atti con prot. n. 81020;
- sono stati assolti i diritti di bollo;
- l'istanza comprende la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- con nota prot n. 88042 è stato comunicato l'avvio del procedimento con richiesta di integrazioni, trasmesse dalla Società in data 02.01.2014 ed inoltrate dal SUAP alla provincia con nota prot. 276 acquisite al prot. 743;
- con nota del 15.01.2014 sono state trasmesse dalla Ditta altre integrazioni volontarie inoltrate dallo SUAP alla provincia con nota prot. 3647 del 16.01.2014.

2. Documenti La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

- domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- allegato_rifiuti_7;
- allegato_rifiuti_7_10;
- allegato_rifiuti_7_11_estratto di mappa;
- allegato_rifiuti_7_11_layout;
- allegato_rifiuti_7_12;
- allegato_rifiuti_7_13;
- procura;
- integrazioni del 15.01.2014.

3. Istruttoria La ditta REPLAY RIG. MANO COMMERCIALE di GIORDANI FRANCA svolge la propria attività principale nel settore del commercio e del recupero di consumabili per ufficio, ai sensi degli artt. 214-216 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. in regime di comunicazione semplificata. Per tale attività di recupero la ditta è iscritta, a far data dal 12.01.1999, nel Registro Provinciale delle imprese in regime semplificato con la posizione n. 70.

La ditta effettua inoltre il ritiro/trasporto, presso i propri clienti, di rifiuti speciali non pericolosi per la cui attività risulta iscritta all'Albo gestori ambientali della CCIAA di Trieste.

Con la domanda di AUA la ditta chiede il rinnovo dell'attività di recupero, in particolare, conferma le attività di recupero di messa in riserva [R13] ed [R5] della tipologia 13.20 (gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, ...) per la "*Rigenerazione cartucce toner e inchiostri per stampa*". Con le integrazioni del 15.01.2014, la ditta comunica di rinunciare all'attività di messa in riserva [R13] delle tipologie:

- 1.1 "*Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati*";
- 5.6 "*Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi*";
- 5.16 "*Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ...*".

4. Normativa

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare:
 - ▲ parte quarta artt. 214 e 216 (comunicazioni in materia di rifiuti);
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.P.R. 7 settembre 2010, n.160;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

5. Motivazione La decisione si fonda sull'istruttoria tecnica effettuata:

- dal Servizio Tutela del suolo e rifiuti del Settore Ecologia dalla quale emerge che la Ditta rispetta quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal DM 5/02/98 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda la tipologia recuperata, i quantitativi indicati, le attività di recupero previste e le modalità di gestione del rifiuto da adottare, esprimendo il proprio parere favorevole per il rinnovo dell'iscrizione nel registro provinciale delle imprese in regime semplificato alla posizione n. 70.

6. Responsabilità procedimentale Si richiama l'art. 107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 31 del 20.12.2012 relativa al conferimento degli incarichi Dirigenziali, che attribuisce al Dott. Sergio Cristante la Dirigenza del Settore Ecologia.

Responsabile SUAP Associato Pordenone - Roveredo in Piano – Fontanafredda:
Dott.ssa Silvia Cigana.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. Decisione Di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R.59/2013 a favore della ditta REPLAY RIG. MANO COMMERCIALE di GIORDANI FRANCA con sede legale e dell'impianto in Comune di Fontanafredda, località Ronche Via Percoto, 33 per il seguente titolo abilitativo:

- la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli art. 214-216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rinnovando l'iscrizione dell'impianto nel Registro Provinciale delle imprese in regime semplificato per il recupero di rifiuti non pericolosi al n. 70, così come specificato nell'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. Obblighi e prescrizioni La Società deve rispettare tutti gli obblighi, le prescrizioni e i requisiti previsti dagli artt. 214 e 216 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e dal DM Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i. relativamente alle proprie attività di recupero.

3. Durata La validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R.59/2013 è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data di rilascio del provvedimento da parte del SUAP competente.

Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto tramite il SUAP competente il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, 1 comma, del D.P.R.59/2013.

4. Avvertenze

1. Sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.
2. L'autorità competente potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora emerga che l'inquinamento provocato dall'attività dell'impianto è tale da renderlo necessario. Tale eventuale aggiornamento non modificherà la durata dell'autorizzazione.
3. L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, prima della sua naturale scadenza quando:
 - le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;
 - vengano riscontrate situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
4. In caso di modifica dell'attività o dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
5. Ogni eventuale variazione relativa della denominazione della Società o modifiche dell'assetto societario dovranno essere comunicate sempre tramite SUAP, alla Provincia-Autorità competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato.
6. La cessazione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente.
7. L'Autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle eventuali prescrizioni autorizzative.
8. La mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito, ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.
9. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.
10. Il presente provvedimento viene trasmesso allo Sportello Unico competente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.

11. Il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla "regolarità tecnica".

5. A chi ricorrere

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione della presente Autorizzazione.

Pordenone, li 22/01/2014

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni



Provincia di Pordenone

Medaglia d'oro al Valor Militare

Settore Ecologia

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale.
Società REPLAY MANO COMMERCIALE DI GIORDANI FRANCA
Sede impianto: Fontanafredda, località Ronche - Via Percoto, 33
Posizione in archivio 16/2013/S
Trasmissione Allegato A

Alla Società REPLAY MANO
COMMERCIALE DI GIORDANI FRANCA per
il tramite dello
Sportello Unico Attività Produttive
c/o Comune di Pordenone
suap.comunepn@certgov.fvg.it

Con la presente si invia annotazione relativa al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottato dalla Provincia di Pordenone con determinazione dirigenziale n. 163 del 21/01/2014 relativo alla pratica in oggetto.

Si precisa infatti che a causa di un errore informatico di trasmissione la determina di cui sopra mancava dell'Allegato A, che viene trasmesso con la presente nota.

Si invita la Società ad allegare la presente annotazione all'AUA rilasciata dallo SUAP del Comune di Pordenone.

A disposizione per ulteriori chiarimenti o informazioni, si porgono con l'occasione distinti saluti.

IL DIRIGENTE
dott. Sergio CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

<i>Responsabile del procedimento</i>	<i>dott. Sergio Cristante</i>	ORARIO D'UFFICIO: <i>lunedì, mercoledì e venerdì: 10.00-12.00</i> <i>martedì, giovedì: 10.00-12.00 / 15.00-17.00</i>
<i>Responsabili del procedimento amministrativo</i>	<i>ing. Paolo Verardo tel. 0434-231 376</i> <i>dott.ssa Barbara Oian tel. 0434-231 469</i> <i>dott. Pierbruno Mutton tel. 0434-231.476</i>	

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 del Codice di protezione dei dati personali si informa, tra l'altro, che i dati forniti saranno trattati dalla Provincia per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle normative vigenti. I dati vengono trattati su strumento cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Ecologia.

Pbm/bo - 95-13_140725_REPLAY_MANO COMM_trasmissione Allegato_A Rif. 2013/9.2/95

ALLEGATO A – COMUNICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI

Società: REPLAY RIG.MANO COMMERCIALE di GIORDANI FRANCA

Sede Legale: VIA PERCOTO, 33

Stabilimento: VIA PERCOTO, 33

Comunicazione in materia di rifiuti

Rinnovo iscrizione dell'impianto nel registro provinciale delle imprese in regime semplificato di cui agli artt. 214-216 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. alla **posizione n° 70.**

La scheda riassuntiva sotto riportata, estratta dal predetto Registro, riepiloga i dati essenziali dell'impianto di recupero:

Attività di recupero	Tipologia	Descrizione	Recupero	Codice rifiuto	Quantità Mg/anno
<i>Messa in Riserva</i>	13.20	Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	[R13]	08 03 18 16 02 16	80,00
<i>Rigenerazione cartucce toner e inchiostri per stampa</i>	13.20	Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi	[R5]	08 03 18 16 02 16	0,50
TOTALE RIFIUTI GESTITI ANNUALMENTE					80,50

Si evidenzia che l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti prevede di:

- effettuare le operazioni di recupero nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Dlgs. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni, nella normativa tecnica vigente (DM 5/2/98) e nelle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro;
- rispettare tutti gli altri adempimenti e disposizioni previsti dalla vigente disciplina in materia di rifiuti. In particolare l'obbligo di tenuta dei registri di carico e scarico e del controllo della

tracciabilità (Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);

- versare alla Provincia il diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno, sapendo che il mancato versamento entro il termine previsto comporta l'automatica sospensione dell'iscrizione nel Registro;
- dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti richiesti per la gestione dei rifiuti in relazione a quanto definito dalla normativa tecnica;
- fornire le informazioni sulla tracciabilità dei rifiuti all'autorità di controllo che ne faccia richiesta.